



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 07/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2457

Art. 8, co. 1 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analogha Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014 - Designazione rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata. Riproposizione.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Puglia n. 96 del 18/7/2014, e con analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Basilicata n. 38 del 6/10/2014, si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB), in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

L'art. 8 delle predette Leggi Regionali, in particolare, disciplina modalità di costituzione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (I.Z.S.P.B.) prevedendo, ai commi 1 e 5, che "il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri di cui uno designato dal Ministero della Salute, uno designato dalla Regione Puglia e uno designato dalla Regione Basilicata, scelti tra esperti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti" e che "il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere rinominati per non più di una volta".

Per i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ai sensi del citato art. 8, comma 3, valgono "le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste per gli enti pubblici dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i." e dunque - in particolare - dagli artt. 3, 4 e 7 per le cause di inconferibilità e dagli artt. 9, 11, 12 e 14 per le cause di incompatibilità, oltre alle più generali cause penali ostative alla nomina di cui all'art. 15 della L. 55/1990.

All'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di divieto di affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza introdotte dal recente Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014. Infatti, l'art. 6 della citata norma - modificando l'art. 5, co. 9 del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, in L. 135/2012 - fa espresso divieto alle Pubbliche Amministrazioni di conferire "incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati" a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza.

Pertanto:

- Atteso che con Decreto interpresidenziale n. 27 del 21/01/2014 i Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata avevano già disposto, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del D.Lgs. n. 106/2012, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata stante l'impossibilità di funzionamento dello stesso a causa della sopravvenuta mancanza del numero legale dei suoi componenti.

- Atteso che, in seguito al predetto scioglimento del Consiglio di Amministrazione e conseguente automatica decadenza della Giunta Esecutiva dell'Istituto, e nelle more della nomina degli organi dell'Istituto secondo la nuova normativa, l'ordinaria amministrazione dell'Istituto è stata garantita dall'unico dirigente amministrativo in servizio presso l'Istituto, il Segretario amministrativo dott. Angelo Vincenzo Miano, di prossima cessazione dal servizio per collocazione in quiescenza a decorrere dal 1 novembre 2014 come dallo stesso segnalato con propria nota prot. 16251 dell'8/9/2014.

- Considerato altresì che con nota prot. AOO_151-10951 dell'8/10/2014 il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha già provveduto a richiedere al Ministero della Salute ed al Presidente della Regione Basilicata le designazioni di rispettiva competenza in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Considerato altresì che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2125 del 21/10/2014 si è provveduto alla designazione del rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 8, co. 1 della Legge Regionale della Puglia n. 31/2014 e dell'analoga Legge Regionale della Basilicata n. 28/2014;

- Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2294 del 5/11/2014, tuttavia, è stata revocata la predetta D.G.R. n. 2125/2014 "considerato che tale provvedimento, per mero errore materiale, risulta adottato senza alcuna designazione del rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'I.Z.S.P.B.".

Si ripropone dunque il presente schema di provvedimento, evidenziando la necessità ed urgenza di procedere alla designazione del rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 8, comma 1 delle analoghe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, scegliendolo tra esperti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti.

Con successivo decreto interpresidenziale, a norma dell'art. 8, comma 5 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella sua interezza verrà nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata ad avvenuta designazione dei componenti di rispettiva competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute nonché ad avvenuta acquisizione - nel rispetto delle disposizioni normo-procedurali in materia di nomina in Enti e/o Organismi di cui alla D.G.R. n. 2770/2010 - dei curricula professionali dei soggetti designati, comprovanti le competenze normativamente prescritte, e della documentazione attestante l'assenza delle cause penali ostative alla nomina di cui all'art. 15 della L. 55/1990 e l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste per gli enti pubblici, rispettivamente, dagli artt. 3, 4 e 7 e dagli artt. 9, 11, 12 e 14 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i., oltre che dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- Di designare quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 8, comma 1 delle analoghe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, il dott. prof. AGOSTINO SERI, nella sua qualità di professore di I fascia presso l'Università di Foggia (qualifica e incarico attualmente ricoperto; Ente/Amministrazione di appartenenza).
- Di stabilire che con successivo decreto interpresidenziale, a norma dell'art. 8, comma 5 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella sua interezza venga nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata ad avvenuta designazione dei componenti di rispettiva competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute nonché ad avvenuta acquisizione - nel rispetto delle disposizioni normo-procedurali in materia di nomina in Enti e/o Organismi di cui alla D.G.R. n. 2770/2010 - dei curricula professionali dei soggetti designati, comprovanti le competenze normativamente prescritte, e della documentazione attestante l'assenza delle cause penali ostative alla nomina di cui all'art. 15 della L. 55/1990 e l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste per gli enti pubblici, rispettivamente, dagli artt. 3, 4 e 7 e dagli artt. 9, 11, 12 e 14 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i., oltre che dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014.
- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola